

**Progetto di formazione  
ed accompagnamento a  
supporto del processo di  
conferimento di funzioni  
alle Province avviato con  
la L.R. 5/10**

Dicembre 2013

Pubblicazione non in vendita.

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte.

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione  
via Taramelli 12/F - Milano

[www.eupolislombardia.it](http://www.eupolislombardia.it)

Contatti: [info@eupolislombardia.it](mailto:info@eupolislombardia.it)

Progetto di formazione ed accompagnamento a supporto  
del processo di conferimento di funzioni alle Province  
avviato con la L.R. 5/10

Rapporto finale

Codice: 2011B023

La ricerca è stata affidata ad Éupolis Lombardia dalla Giunta di Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile, U.O. Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali.

*Dirigente responsabile:* Alberto Ceriani

*Responsabile di progetto:* Marina Riva

*Gruppo di lavoro regionale:* Filippo Dadone, Responsabile regionale della ricerca; Cristiana Lavagetti, D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, U.O. Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali.

*Gruppo di ricerca:* Marina Riva, supporto alla progettazione del percorso e coordinamento del Gruppo di ricerca; Viviana Lanza, Reportistica, elaborazione dati e gestione del Web Forum; Marina Cassoni, supporto all'organizzazione formazione d'aula per formatori; Marco Di Maggio, *advisory* iniziale per gli aspetti di territorializzazione delle politiche; Federica Ancona e Venera Scarpignato, supporto alla rilevazione anagrafica e implementazione della stessa in modalità CAWI - Éupolis Lombardia; Paolo Bolla, implementazione del Web Forum su piattaforma MOODLE - Simon Software & Services; Sergio Malcevschi, supervisione scientifica dei documenti tecnici prodotti - Università degli Studi di Pavia; Delia Duccoli, consulente sviluppo e gestione risorse umane ed esperta formatrice; Andrea Martelli, formazione giuridica - Butti & Partners Avvocati; Mauro Renna, Francesco Midiri e Miriam Allena, formazione giuridica ed espressione parere giuridico - Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

#### **RINGRAZIAMENTI**

*Sono tante le persone che a diverso titolo e ruolo hanno contribuito allo sviluppo dell'intero percorso di formazione e accompagnamento e non si riesce in questa sede a nominarli tutti; si richiamano qui in particolare i contributi forniti dai funzionari regionali e provinciali con ruoli di referente/formatore nei diversi tavoli tematici, di redattori di parti di testo delle Linee guida Biodiversità e Salute, nonché di coordinatori del processo in ciascuna sede provinciale.*

Premesse	7
Capitolo 1	
<i>Elementi salienti del percorso</i>	9
1.1 Le principali fasi di attività	9
1.2 Gli attori del percorso	11
1.3 I “Tavoli” di lavoro	18
Capitolo 2	
<i>Supporto alla gestione dei tavoli</i>	21
2.1 Gestione dei tavoli	21
Capitolo 3	
<i>Gestione del Web Forum (il portale ReteVIA)</i>	31
3.1 Accessi e statistiche	34
Capitolo 4	
<i>Linee guida</i>	39
Considerazioni finali e prospettive future	41



L'attività, avviatosi ad agosto 2011, si è svolta nell'ambito del percorso di accompagnamento regionale alle Province per il conferimento di funzioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) avviato con la l.r. 5/2010 (e successivo r.r. 5/2011).

Il progetto, nel cercare di garantire un adeguato supporto tecnico-scientifico all'Amministrazione Regionale, e quindi alle Amministrazioni Provinciali, si è posto come obiettivo guida quello di creare una rete consolidata dei valutatori ambientali lombardi, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti a diverso titolo interessati mediante l'organizzazione di moduli didattici *ad hoc*, il supporto all'organizzazione e gestione di tavoli tematici e di confronto coi soggetti provinciali (con reportistica dei risultati in essi emergenti), la progressiva implementazione e gestione del web forum ReteVIA nonché l'impostazione e avvio del processo redazionale delle linee guida VIA, a particolare beneficio dei proponenti nella redazione degli Studi di Impatto Ambientale (SIA).

In tal senso l'efficacia del processo si è misurata non solo in termini di "Sapere", ma anche e soprattutto di "Saper fare", lavorando su due livelli di azione fra loro strettamente complementari orientati da un lato alla trasmissione di conoscenze e di informazioni e dall'altro allo sviluppo di competenze di tipo professionale e relazionale. In sintesi il progetto ha inteso mutuare il metodo, adattandolo alle specificità di questo contesto, da precedenti esperienze positive di **"comunità di pratica"** attuate in Lombardia.

Di seguito sono riportati gli elementi caratterizzanti del percorso (capitolo 1) e i principali risultati ottenuti per le varie linee di attività (capitoli 2 - 4).





# CAPITOLO 1

## ELEMENTI SALIENTI DEL PERCORSO

### 1.1 Le principali fasi di attività

Il progetto si è sviluppato nell'arco temporale di 28 mesi (5 agosto 2011 - 5 dicembre 2013), e si è articolato in 4 grandi fasi.

La **prima fase**, dopo un lavoro di progettazione di dettaglio del percorso di formazione/accompagnamento e di implementazione di un web forum (in seguito denominato portale ReteVIA) e di altri strumenti per l'attuazione e/o la verifica dell'andamento delle attività, ha trovato avvio ufficiale con un incontro pubblico di apertura (13 settembre 2011) cui hanno fatto seguito giornate dedicate al training degli esperti/formatori interni.

La **seconda fase**, indicativamente compresa nel periodo ottobre 2011-aprile 2012, è stata principalmente dedicata allo svolgimento di tavoli tecnici (procedurali e tematici riferiti alle singole componenti ambientali e tipologie progettuali, nonché di training formatori e di formazione giuridica).

La complessità del progetto ha reso necessario, in una **terza fase**, il suo riesame complessivo, allo scopo di reindirizzare, anche con il supporto di formatori esterni, il percorso di accompagnamento e di trasferimento di conoscenza.

Nel periodo compreso tra maggio e luglio 2012 un riesame complessivo e condiviso dell'intero programma di lavoro, anche attraverso momenti laboratoriali organizzati *ad hoc* con i referenti tematici regionali nonché momenti di confronto con i coordinatori provinciali, ha infatti portato alla formulazione di proposte concrete per il proseguimento del programma in cui è emersa:

- la necessità, per i territori, di prevedere e organizzare ulteriori momenti di confronto su specifiche criticità individuate inerenti gli aspetti procedurali e progettuali della VIA;
- l'opportunità di mantenere, anche per il futuro, lo strumento del Portale web e di prevederne ulteriori modalità di evoluzione/utilizzo per il consolidamento di un network di valutatori;
- l'opportunità di concepire l'attività di redazione dei singoli documenti tecnici tematici (ambientali e progettuali) che compongono le citate Linee guida come progressiva, dinamica e funzionale all'obiettivo ultimo di creazione di una rete di valutatori e di accompagnamento della Regione nel conferimento di competenze ai soggetti territoriali.

Su esplicita richiesta degli interlocutori provinciali, in corso d'opera si è optato, in un primo momento, per anticipare il percorso di accompagnamento inerente le specifiche tipologie progettuali (attraverso la progettazione e tenuta anche dei tavoli C), ritardando in parallelo la predisposizione dei documenti tecnici (linee guida SIA) inerenti gli aspetti procedurali e le componenti ambientali (a partire dai risultati dei tavoli A e B).

L'adeguamento amministrativo alla riprogettazione ha portato alla revisione del Progetto Esecutivo, approvato inizialmente con lettera di incarico del dirigente regionale responsabile del 5 agosto 2011, prot n. 17117, formalizzata con una seconda lettera di trasmissione della nuova versione del PE datata novembre 2012.

Successivamente, gli Enti locali hanno manifestato l'esigenza di prevedere e organizzare ulteriori momenti di confronto su specifiche criticità individuate inerenti gli aspetti procedurali e progettuali della VIA; in tal senso si è nuovamente evidenziata l'opportunità di mantenere, anche per il futuro, lo strumento del Portale web e di prevederne eventuali ulteriori modalità di evoluzione/utilizzo per il consolidamento di un network di valutatori. Poiché, a fronte dell'impossibilità di prevedere un'ulteriore integrazione di risorse economiche per i recenti tagli imposti dalla Corte dei Conti, Eupolis disponeva di alcuni limitati risparmi, le parti hanno concordato di impiegarli per preservare il mantenimento e/o la finalizzazione di alcune specifiche attività già in essere (compresa la finalizzazione nell'avvio e impostazione dei primi documenti tecnici di Linee guida).

Con lettera della DG AESS prot n. 27865 del 31 luglio 2013 l'incarico è stato quindi prorogato di ulteriori 5 mesi, fino al 5 dicembre 2013, periodo individuabile in una **quarta fase** del percorso. Questa fase ha fornito compiutamente strumenti di impostazione e ausilio per il completamento di due documenti tecnici (su tematiche individuate come prioritarie e maggiormente "cantierabili" tra quelle affrontate nei tavoli tematici, ovvero "Salute pubblica" ed "Ecosistemi, vegetazione, fauna, agricoltura"), quali base per la definizione delle linee guida regionali per gli Studi di Impatto Ambientale (SIA).

Il portale ReteVIA, implementato per supportare il progetto, di cui si dà conto nel seguito (cfr. capitolo 3), ha accompagnato tutte le fasi del percorso appena delineate, diventando uno spazio di confronto e di scambio di informazioni ed esperienze tra i partecipanti.

Nel corso dell'intero periodo in cui si è svolta l'attività sono state trasmesse alla committenza le seguenti consegne:

1. Stato di Avanzamento lavori - dicembre 2011;
2. Prima relazione intermedia - giugno 2012;
3. Seconda relazione intermedia - dicembre 2012;
4. Terza relazione intermedia - agosto 2013;
5. Rapporto finale - dicembre 2013.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta rispetto a quanto già contenuto - in chiave sintetica e riepilogativa - nel presente rapporto, si consiglia di far riferimento anche a quanto trasmesso nelle precedenti consegne.

## 1.2 Gli attori del percorso

### 1.1.2 Ruolo di Éupolis Lombardia

Éupolis Lombardia ha rivestito un ruolo di supporto tecnico e di supervisione scientifica prezioso e declinabile nelle seguenti attività:

- supporto alla progettazione (e riprogettazione) del percorso di formazione/accompagnamento;
- supporto alla gestione dei tavoli e reportistica dei risultati emergenti;
- implementazione e gestione del web forum ReteVIA;
- organizzazione della formazione d'aula con docenza esterna e contributo consulenziale di tipo giuridico;
- organizzazione di momenti seminari per l'avvio e la condivisione dell'avanzamento del processo con *stakeholders* esterni;
- supporto al percorso redazionale di Linee guida VIA su componenti ambientali e tipologie progettuali (schema documento tipo, metodologie operative, avvio esperienze pilota...).

Va detto che questo lavoro di redazione, che prevedeva il coinvolgimento e la collaborazione dei Referenti tematici individuati in seno alla "Struttura Valutazione di impatto ambientale" della Regione, ha subito inevitabili ritardi per il persistere di un significativo carico di lavoro istruttorio interno non previsto in fase di progettazione esecutiva delle attività.

### 1.2.2 Gruppi di lavoro attivati

Oltre ad Éupolis Lombardia, che - come visto - ha dato supporto tecnico-scientifico all'intero percorso, hanno partecipato attivamente le Direzioni Generali di Regione Lombardia (in particolare la DG Ambiente e la DG Salute), le Amministrazioni Provinciali, ARPA, ASL, ERSAF, ... quali soggetti coinvolti a diverso titolo nel procedimento di VIA.

Gli attori principali sono stati tuttavia i funzionari e i dirigenti di livello regionale e provinciale con responsabilità di valutazione e/o formulazione di pareri nell'ambito del procedimento VIA.

Allo scopo di garantire, lungo l'intero periodo di attuazione, la rispondenza agli obiettivi previsti e una gestione efficace delle competenze disponibili e delle attività, si sono costituiti alcuni "comitati" operativi:

- il **gruppo di progetto**, costituito dai soggetti attuatori (responsabile e referente della ricerca per la Giunta, responsabile di progetto per Éupolis Lombardia con eventuali invitati *ad hoc*) con finalità di progettazione e indirizzo delle attività, nonché di monitoraggio dei risultati del progetto;
- il **gruppo dei coordinatori provinciali**, costituito dai responsabili dei procedimenti VIA provinciali, oltre che dal gruppo di progetto, per il confronto sull'andamento del percorso di formazione e accompagnamento nonché per il

coordinamento tra tutti i partecipanti provinciali ai diversi tavoli tecnici organizzati;

- il **gruppo dei referenti tematici**, costituito dai coordinatori dei singoli temi progettuali e ambientali afferenti all'UO "Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali", oltre che dal gruppo di progetto, per l'efficace realizzazione delle attività previste all'interno dei tavoli tematici riferiti alle singole componenti ambientali e tipologie progettuali.

Va detto che per l'attività del Gruppo di progetto sono risultati importanti anche gli incontri di revisione e confronto coi soggetti più attivamente coinvolti nel processo, che hanno consentito di avere un quadro più completo delle criticità di processo, nonché di fare il punto sulle attività svolte, in vista di una programmazione via via più efficace.

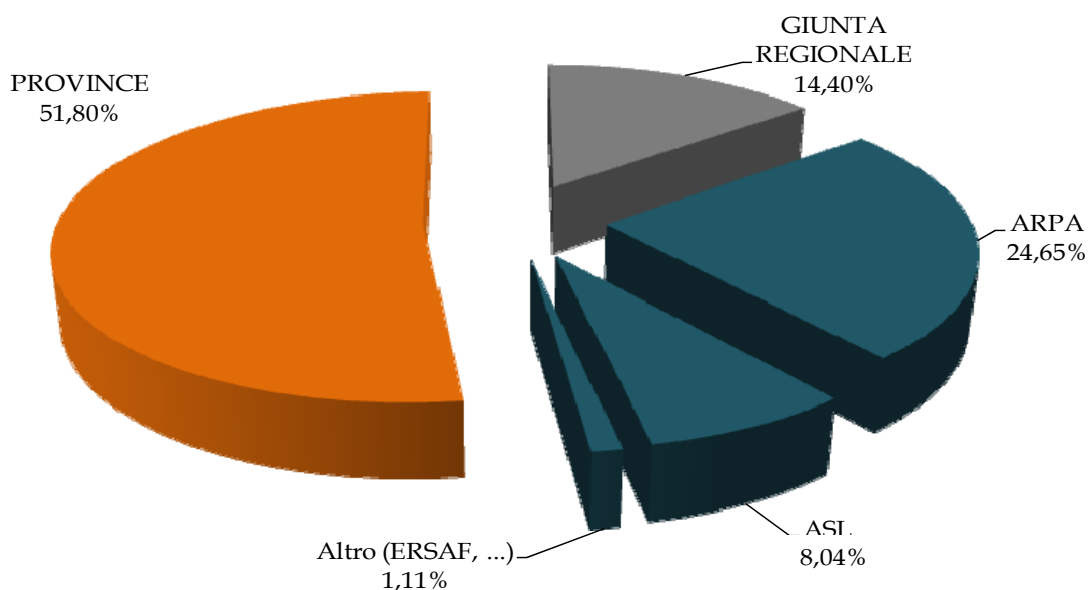
Momenti di rilievo in questo senso, anche se non gli unici, sono state le due giornate laboratoriali di "training formatori" (cfr. par. 2.1.3) rivolte ai Referenti VIA nel mese di giugno 2012, nonché i confronti periodici sull'avanzamento del processo effettuati con i coordinatori provinciali (cfr. par. 2.1.1).

### 1.2.3 I dati sulla partecipazione

I soggetti che a diverso titolo e frequenza di partecipazione hanno aderito al progetto sono stati 361, di cui circa il 52% rappresentato da funzionari delle Province, il 34% da rappresentanti del Sistema Regionale (ARPA ed ASL in particolare) ed il 14% da componenti della Giunta Regionale (Figura 1 e Tabelle 1-2).

Come si può evincere dai dati riportati, si può quindi sostenere che le attese sulla partecipazione siano state soddisfatte; il progetto, infatti, è stato principalmente rivolto agli esponenti degli uffici provinciali interessati alla materia VIA, che si sono rivelati nel tempo gli interlocutori privilegiati, nonché i maggiori fruitori delle attività predisposte lungo l'intero progetto.

**Figura 1 - Consistenza dei partecipanti in relazione alla struttura di provenienza**



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

**Tabella 1 - Consistenza dei partecipanti in relazione alla struttura di provenienza**

<b>ENTE</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
GIUNTA REGIONALE	52	14,40%
ARPA	89	24,65%
ASL	28	7,76%
Altro (ERSAF, ...)	4	1,11%
PROVINCE	187	51,80%
Università <sup>1</sup>	1	0,28%
<b>Totale complessivo</b>	<b>361</b>	

Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

**Tabella 2 - Consistenza dei partecipanti in relazione alla DG di provenienza così come denominata al momento della partecipazione (Dettaglio)**

<b>GIUNTA REGIONALE</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
DG AGRICOLTURA	4	7,69%
DG AMBIENTE, ENERGIA E RETI	32	61,54%
DG INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	2	3,85%
DG SANITÀ	2	3,85%
DG SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	1	1,92%
DG SISTEMI VERDI E PAESAGGIO	5	9,62%
DG TERRITORIO E URBANISTICA	6	11,54%
<b>Totale complessivo</b>	<b>52</b>	

<b>SIREG</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
ARPA	89	73,55%
ASL	28	23,14%
Altro (ERSAF, ...)	4	3,31%
<b>Totale complessivo</b>	<b>121</b>	

<b>ARPA</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
ARPA Sede Centrale	16	17,98%
ARPA Bergamo	6	6,74%
ARPA Brescia	6	6,74%
ARPA Como	7	7,87%
ARPA Cremona	7	7,87%
ARPA Lecco	5	5,62%
ARPA Lodi	8	8,99%
ARPA Mantova	4	4,49%
ARPA Milano	4	4,49%
ARPA Monza-Brianza	9	10,11%
ARPA Pavia	6	6,74%
ARPA Sondrio	4	4,49%
ARPA Varese	7	7,87%
<b>Totale complessivo</b>	<b>89</b>	

<b>ASL</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
ASL Bergamo	4	14,29%
ASL Brescia	1	3,57%
ASL Cremona	2	7,14%

<sup>1</sup> Nel rispettivo grafico tale dato è confluito nelle ASL.

ASL Lecco	2	7,14%
ASL Lodi	2	7,14%
ASL Mantova	2	7,14%
ASL Milano	2	7,14%
ASL Milano 1	3	10,71%
ASL Milano 2	1	3,57%
ASL Monza e Brianza	2	7,14%
ASL Pavia	2	7,14%
ASL Sondrio	2	7,14%
ASL Varese	1	3,57%
ASL Vallecamonica-Sebino	2	7,14%
<b>Totale complessivo</b>	<b>28</b>	

<b>PROVINCE</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
Provincia di Bergamo	23	12,30%
Provincia di Brescia	14	7,49%
Provincia di Como	11	5,88%
Provincia di Cremona	17	9,09%
Provincia di Lecco	11	5,88%
Provincia di Lodi	16	8,56%
Provincia di Mantova	9	4,81%
Provincia di Milano	25	13,37%
Provincia di Monza Brianza	16	8,56%
Provincia di Pavia	16	8,56%
Provincia di Sondrio	9	4,81%
Provincia di Varese	20	10,70%
<b>Totale complessivo</b>	<b>187</b>	

Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

Le statistiche sulla partecipazione sono qui riportate, oltre che con riferimento alla struttura di provenienza (Giunta Regionale, ARPA, ASL, Province, Università e Altro), anche in base all'articolazione territoriale (con i vari dipartimenti ARPA afferenti alle 12 Province lombarde ed al livello regionale centrale), nonché al ruolo dei partecipanti nel programma attività (Referenti, Formatori, Coordinatori Provinciali e Partecipanti)<sup>2</sup>.

**Tabella 3 - Consistenza dei partecipanti per territorio di provenienza**

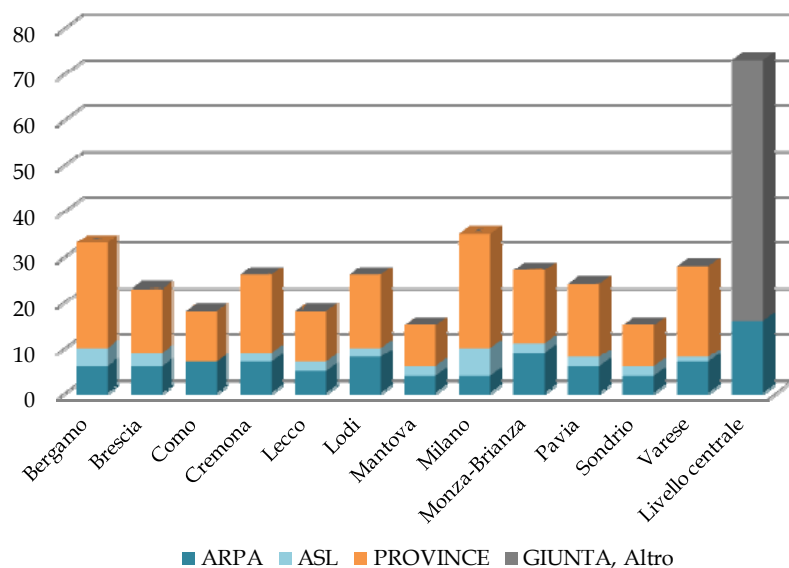
<b>Rappresentatività territoriale</b>	<b>ARPA</b>	<b>ASL</b>	<b>PROVINCE</b>	<b>GIUNTA, Altro</b>	<b>Totale</b>
Bergamo	6	4	23	0	33
Brescia	6	3	14	0	23
Como	7	0	11	0	18
Cremona	7	2	17	0	26
Lecco	5	2	11	0	18
Lodi	8	2	16	0	26
Mantova	4	2	9	0	15
Milano	4	6	25	0	35
Monza-Brianza	9	2	16	0	27
Pavia	6	2	16	0	24
Sondrio	4	2	9	0	15

<sup>2</sup> Da tutte le statistiche esaminate, sono esclusi i responsabili del progetto di Regione Lombardia, lo staff di Éupolis Lombardia e i visitatori.

Rappresentatività territoriale	ARPA	ASL	PROVINCE	GIUNTA, Altro	Totale
Varese	7	1	20	0	28
Livello centrale	16	0	0	57	73
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>28</b>	<b>187</b>	<b>57</b>	<b>361</b>

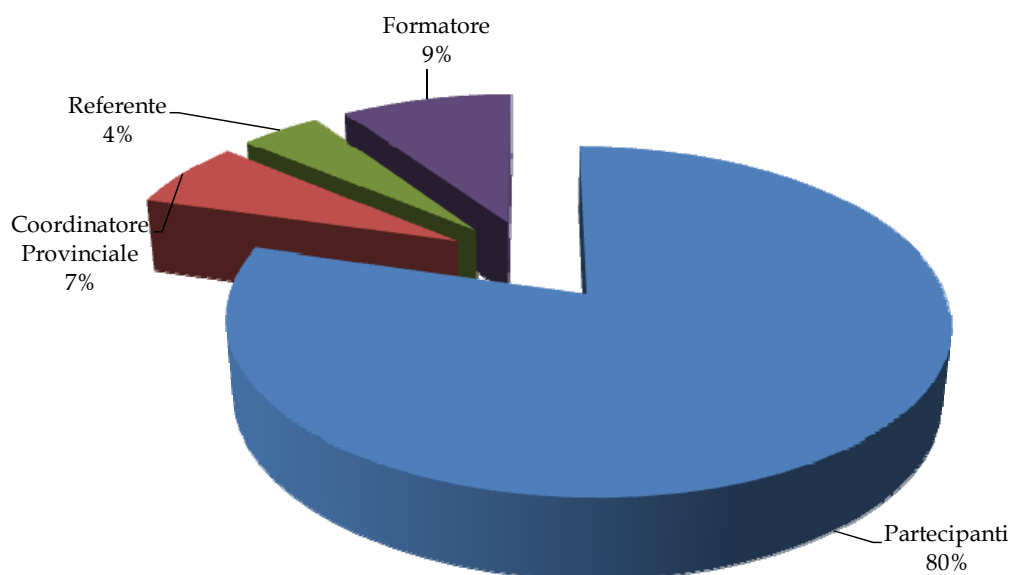
Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

Figura 2 - Consistenza dei partecipanti per territorio di provenienza



Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

Figura 3 - Consistenza dei partecipanti per ruolo nelle attività



Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

In merito all'ultima figura si precisa che ai partecipanti è stato utilmente assegnato un diverso ruolo, definito come di seguito, anche per un accesso al portale ReteVIA che fosse coerente ed efficace in relazione alle attività svolte (cfr. paragrafo 3.1).

- **Referente (16):** coordina e supervisiona i tavoli tematici di cui è referente → il referente fa parte della Struttura VIA della Giunta Regionale;
- **Formatore (34):** prepara gli interventi specialistici dei tavoli e collabora con i referenti per la preparazione dei tavoli tecnici;
- **Partecipanti (287):** sono i partecipanti al progetto di formazione e accompagnamento. Tra i partecipanti si distinguono i **Coordinatori provinciali (24)**, del gruppo omonimo, ai quali sono stati dedicati gli incontri del tavolo A (sulla VIA e procedimento amministrativo, sul coordinamento tra VIA e le altre procedure valutative/autorizzative, ma soprattutto sul confronto sull'avanzamento del processo).

Da un'analisi di frequenza della partecipazione si evince che ben il 58% dei partecipanti ha partecipato a tavoli tecnici o di coordinamento una sola volta, e solo l'8% ha partecipato più di 5 volte (Tabella 4). Questo dato lascerebbe pensare ad una partecipazione singola per lo più indirizzata alla specifica *expertise* o specializzazione d'ambito, ad esempio mirata alla singola componente ambientale o tipologia progettuale oggetto dei tavoli tecnici. D'altra parte si rileva una partecipazione significativa, come prevedibile e auspicabile, per quegli attori maggiormente coinvolti dal processo in termini di responsabilità (vedi coordinatori provinciali).

**Tabella 4 - Frequenza di partecipazione al progetto di formazione e accompagnamento**

<b>Frequenza di partecipazione</b>	<b>Utenti totali</b>	<b>Coordinatore Provinciale</b>
MAI	10	0
1 volta	168	0
2 volte	76	2
3-5 volte	58	3
6-10 volte	25	5
11-15 volte	8	6
> 16 volte	10	7
<b>Totale</b>	<b>361</b>	<b>24</b>

Fonte: elaborazioni Eúpolis Lombardia

### 1.2.3 Esperienze e percezione dei partecipanti

Dopo un periodo iniziale di *brainstorming* (settembre/dicembre 2011), è diventato importante cogliere esperienze e percezioni dei partecipanti anche allo scopo di reindirizzare - se necessario - il processo di accompagnamento e di trasferimento di conoscenza, nonché di rendere più convergente possibile il linguaggio, gli approcci, nonché il successivo metodo di lavoro redazionale dei documenti tecnici propedeutici alla composizione delle successive linee guida.

È stata, quindi, somministrata ai partecipanti via web forum (in modalità CAWI<sup>3</sup>) una rilevazione anagrafica, nell'ottica di avere ulteriori specifiche sull'esperienza dei singoli partecipanti con riferimento alle diverse componenti ambientali/tipologie

<sup>3</sup> CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) è un metodo IDC (Internet Data Collection) che permette di somministrare interviste via web.



progettuali e di creare un network tra i soggetti che a diverso titolo si occupavano di VIA.

Tale rilevazione anagrafica è stata avviata il 22 febbraio 2012 e conclusa il 30 aprile 2012, e si colloca, quindi, alla fine della seconda fase del percorso (cfr. paragrafo 1.1) e prima del necessario riesame complessivo dell'intero programma di lavoro. Gli esiti della rilevazione anagrafica hanno, infatti, consentito di conoscere meglio i partecipanti al progetto di formazione e accompagnamento che era in quel momento in corso, cogliendo nel contempo le esperienze dei partecipanti e le esigenze di chi sarebbe stato chiamato a svolgere un ruolo nelle procedure di VIA.

Il questionario è stato somministrato a tutti i 329 utenti in quel momento iscritti<sup>4</sup> al portale ReteVIA, al momento della chiusura della rilevazione, con un **tasso di risposta** del **40%**, e un campione di **132** utenti; le principali domande sottoposte agli utenti possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- livello di esperienza/conoscenza, frutto del singolo percorso professionale degli utenti, sulle componenti ambientali e le tipologie progettuali;
- grado di coinvolgimento, passato e futuro, all'interno delle procedure di VIA;
- inquadramento anagrafico, per collocare l'utente all'interno di una specifica struttura (Ente di appartenenza, ruolo rivestito al suo interno e posizione ricoperta nella struttura organizzativa).

Per quanto riguarda il livello di esperienza, dagli esiti della rilevazione è stato possibile rilevare, anche guardando i dati sulla partecipazione ai vari tavoli, che le più alte expertise dichiarate sulle componenti ambientali, coincidevano con le più alte partecipazioni ai tavoli B: Acqua, Suolo e sottosuolo e Paesaggio ed inquinamento luminoso (cfr. Capitolo 2 e Figura 7). Non è stato possibile riscontrare lo stesso per quanto riguarda la relazione tra le expertise dichiarate sulle tipologie progettuali e la partecipazione ai tavoli C.

Per quanto riguarda, invece, il grado di coinvolgimento, passato e futuro, all'interno delle procedure di VIA, dalla rilevazione è stato possibile evincere sia un'esperienza pregressa nella formulazione del parere per le procedure di VIA (54% per il campione totale e 50% per le Province), sia un'esperienza pregressa sulla VIA superiore ai 5 anni (45% per il campione totale e 47% per le Province). Quanto alla consapevolezza sul percorso futuro dei rispondenti all'interno delle procedure di VIA, è stato possibile rilevare che il 60% del campione aveva piena consapevolezza del ruolo futuro nelle procedure di VIA (53% per le Province).

Grazie alla rilevazione anagrafica, peraltro, è stato possibile riscontrare una corrispondenza tra il grado di consapevolezza nel ruolo da ricoprire e la partecipazione al programma di formazione ed accompagnamento: laddove vi è stato e/o vi sarebbe stato un ruolo nelle procedure di VIA c'è stata una più alta frequenza ai tavoli (considerazione valida anche per il campione delle Province).

Tutto questo ha consentito di individuare un campione di utenti "privilegiato" che si è evoluto nel processo e che si è consolidato principalmente nel gruppo dei coordinatori provinciali (cfr. paragrafo 1.2.2) e dei loro più stretti collaboratori.

Per la visione del questionario con modalità CAWI e gli esiti più dettagliati dello stesso si faccia riferimento al portale ReteVIA.

---

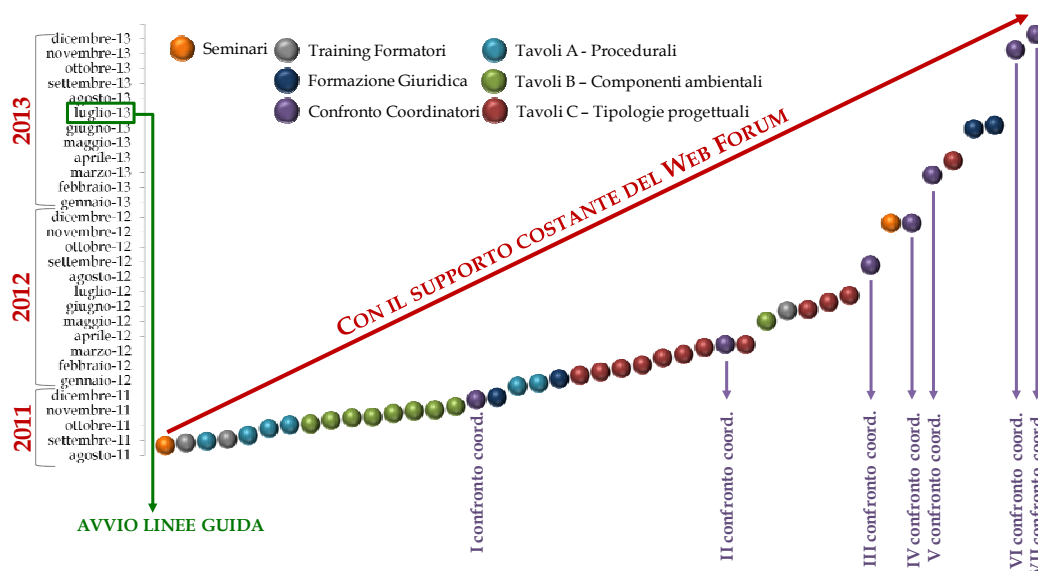
<sup>4</sup> Il numero totale di iscritti al momento della chiusura della rilevazione è stato decurtato del numero di utenti relativo allo staff, ai responsabili ed ai visitatori.

## 1.3 I “Tavoli” di lavoro

Il percorso ha previsto l’organizzazione di vari tavoli tecnici, per un totale di 43 giornate di lavoro, articolabili per tipologia e distribuiti nel tempo secondo quanto indicato in figura 4:

- Training formatori (4 giornate);
- Confronto coordinatori (7 giornate);
- Tavoli A – Procedurali (6 giornate);
- Formazione giuridica (4 giornate);
- Tavoli B – Componenti ambientali (9 giornate);
- Tavoli C – Tipologie progettuali (11 giornate);
- Attività seminari (2 giornate).

Figura 4 - I tavoli e le attività nel tempo



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

Le giornate di *Training formatori* sono state organizzate con docenza esterna sia all’inizio del percorso, per coloro i quali sarebbero stati poi i formatori dei tavoli tematici con il ruolo anche di preparare gli interventi specialistici dei tavoli stessi, che durante il percorso per i funzionari della “Struttura Valutazione di impatto ambientale” della Regione con il ruolo di referente responsabile per coordinare e supervisionare i tavoli tematici B e C.

I momenti di *Confronto coordinatori* sono stati organizzati tra i diversi gruppi di lavoro, così come definiti al paragrafo 1.2.2, sull’andamento del percorso di formazione e accompagnamento.

I *Tavoli A – Procedurali* sono stati organizzati al fine di dare supporto ai responsabili provinciali del procedimento di VIA sia nella fase di valutazione che in quella di post-valutazione; la partecipazione è stata riservata ai coordinatori provinciali, ai referenti regionali ed alla sede centrale di ARPA.

Le giornate di *Formazione giuridica* sono state organizzate con docenti esterni su tematiche di respiro strettamente giuridico, affrontate tecnicamente nei tavoli A e quindi ad esse fortemente collegate, principalmente per i coordinatori provinciali, e i loro più stretti collaboratori, responsabili di seguire le istruttorie di VIA e di Verifica di assoggettabilità alla VIA con la presenza anche dei funzionari della “Struttura Valutazione di impatto ambientale” della Regione.

I *Tavoli B – Componenti ambientali* sono stati organizzati al fine di dare supporto ai responsabili provinciali del procedimento di VIA sulle singole componenti ambientali potenzialmente impattate, ed ha visto la partecipazione non solo dei referenti specialistici sui diversi temi della Provincia, bensì anche che di ARPA, nonché – per alcune tematiche – di alcuni funzionari delle DDGG, delle ASL e di ERSAF.

I *Tavoli C – Tipologie progettuali* sono stati organizzati al fine di dare supporto ai responsabili provinciali del procedimento di VIA sulle tipologie progettuali di interventi di particolare complessità, ed ha visto anche in questo caso la partecipazione anche di ARPA, di alcuni funzionari delle DDGG, delle ASL e di ERSAF.

Le *Attività seminariali* sono state organizzate sia all’inizio del percorso per l’avvio delle attività che durante il percorso per dare conto degli esiti delle prime attività svolte.

Un dettaglio sulle diverse tipologie di tavoli previsti all’interno del percorso, del livello di partecipazione registrato e delle modalità di supporto garantite da Éupolis Lombardia è fornito nel capitolo successivo.



## CAPITOLO 2

### SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI TAVOLI

#### 2.1 Gestione dei tavoli

In tutto il periodo di attività, Éupolis Lombardia ha fornito un costante supporto nella gestione dei singoli tavoli tecnici organizzati (di cui al paragrafo 1.3), garantendo in particolare:

- un'attività di reportistica sulle risultanze degli incontri e sugli effettivi partecipanti: in termini di note di sintesi e presentazioni audio-video relative agli interventi specialistici di referenti e formatori (modificando nel corso dei mesi la dimensione dei filmati caricati per una visione più nitida dei contenuti);
- un'attività di accompagnamento e di stimolo all'uso del Web Forum;
- una consulenza specialistica (informatica, in tema di valutazione ambientale o di progettazione formativa e gestione d'aula), laddove necessario.

Come anticipato nel paragrafo 1.3, si dà ora conto delle diverse tipologie di tavoli, anticipando che per essi la docenza è stata di due diverse tipologie: interna al Sistema Regionale per il Confronto Coordinatori e i Tavoli A, B e C, e con docenti esterni per il Training Formatori e la Formazione giuridica.

Nel seguito, si dà altresì conto della consistenza dei partecipanti ai vari tavoli (nello specifico a quelli del confronto coordinatori, ai Tavoli A procedurali e quelli della formazione giuridica, ai Tavoli B sulle componenti ambientali e ai Tavoli C sulle tipologie progettuali).

##### 2.1.1 Training formatori

Sono state organizzate diverse tipologie di tavoli di *Training formatori*: una per i formatori dei tavoli tematici ed una per i referenti regionali.

Per quanto riguarda il **training per i formatori**, "*Gestire gruppi di apprendimento - Percorso di formazione formatori*", sono state organizzate, a inizio percorso (e quindi prima che si svolgessero i primi tavoli tecnici), due giornate volte a fornire le basi del processo formativo, del processo di conoscenza, di apprendimento e di comunicazione, e ad affrontare i principi base del parlare in pubblico. Nell'ambito delle giornate formative, sono stati dati anche elementi per la gestione dell'aula e la gestione delle domande e delle obiezioni. Le due giornate, in particolare, sono state rivolte ai funzionari di Regione Lombardia (compresi gli Enti del sistema regionale, quali ERSAF e ARPA) che avrebbero poi partecipato a diverso titolo nel procedimento VIA e che avrebbero avuto il ruolo di formatori all'interno dei tavoli tematici sulle componenti ambientali e sulle tipologie progettuali, organizzando i rispettivi interventi specialistici

Per quanto riguarda, invece, il **training per i referenti**, "*Capacity building e gestione di un gruppo di progetto interistituzionale*", sono state organizzate altre due giornate, circa a metà del percorso, orientate in particolare a far emergere e quindi risolvere insieme

eventuali criticità presenti nell'ambito del programma di attività e in corrispondenza dell'avvio del processo redazionale delle linee guida e fornire strumenti e indicazioni utili per l'attività di redazione condivisa dei documenti tecnici propedeutici per la stesura delle linee guida stesse.

Pertanto, gli incontri formativi sono stati proposti con l'obiettivo di consolidare *capacity building* per la gestione di un gruppo di progetto interistituzionale e analizzare le criticità e i punti di forza del processo di accompagnamento, dal punto di vista del processo e delle dinamiche di partnership tra gli attori.

Questi due incontri hanno consentito di stimolare le riflessioni per cogliere gli aspetti positivi legati all'attività in corso e far emergere, dopo aver vinto le prime diffidenze, le criticità, sia quelle dichiarate che quelle percepite, nonché le proposte di miglioramento. Pertanto, anche grazie a queste due giornate d'aula è stato possibile reindirizzare il percorso di accompagnamento e di trasferimento di conoscenza, arrivando a far emergere un "nucleo positivo" sull'esperienza condotta che si è concretizzata in proposte formulate dai partecipanti e riportate poi in sede di gruppo progetto al dirigente responsabile regionale delle attività.

## 2.1.2 Confronto coordinatori

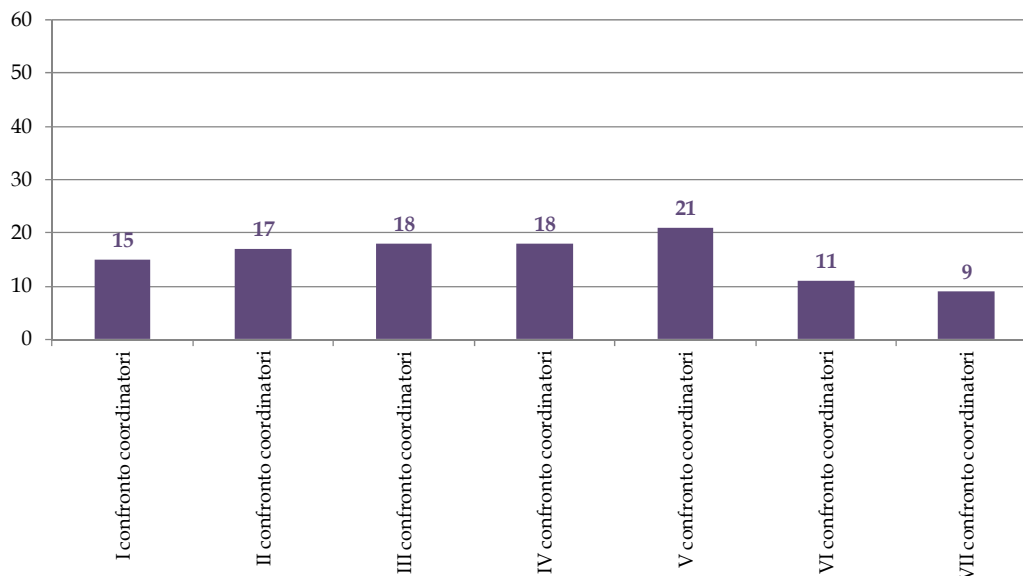
Nel corso di tutto il progetto di formazione e accompagnamento si sono svolti almeno 7 momenti di riepilogo e confronto tra i diversi gruppi di lavoro (cfr. paragrafo 1.2.2), all'interno dei quali è stata dedicata particolare attenzione ai coordinatori provinciali, che ne sono diventati i principali protagonisti.

Tali momenti di confronto, che hanno avuto tra loro una distanza temporale di circa  $\frac{3}{4}$  mesi gli uni dagli altri, hanno sempre avuto un duplice obiettivo: hanno consentito da un lato di fare il punto sulle attività fino al quel determinato momento svolte, e dall'altro di pianificare ed organizzare le attività future.

I momenti di confronto, inoltre, sono stati importanti per far emergere criticità sia di carattere tecnico e procedurale (spesso anticipate tramite Web Forum) che di natura organizzativa-gestionale.

La consistenza dei partecipanti per i momenti di Confronto coordinatori è schematizzata nella figura sottostante.

**Figura 5 - Consistenza dei partecipanti per Confronto coordinatori**



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

### 2.1.3 Tavoli A - Procedurali

I *Tavoli A - Procedurali* hanno fatto riferimento alle seguenti tematiche afferenti ai procedimenti di VIA sia nella fase di valutazione che in quella di post-valutazione:

- istruttoria di VIA;
- monitoraggio ambientale;
- controllo e sanzioni;
- Sistema Informativo SILVIA<sup>5</sup>;
- coordinamento fra procedura di VIA e altre valutazioni (VAS e VIC);
- coordinamento fra procedura di VIA e autorizzazioni (AIA e Paesaggistica).

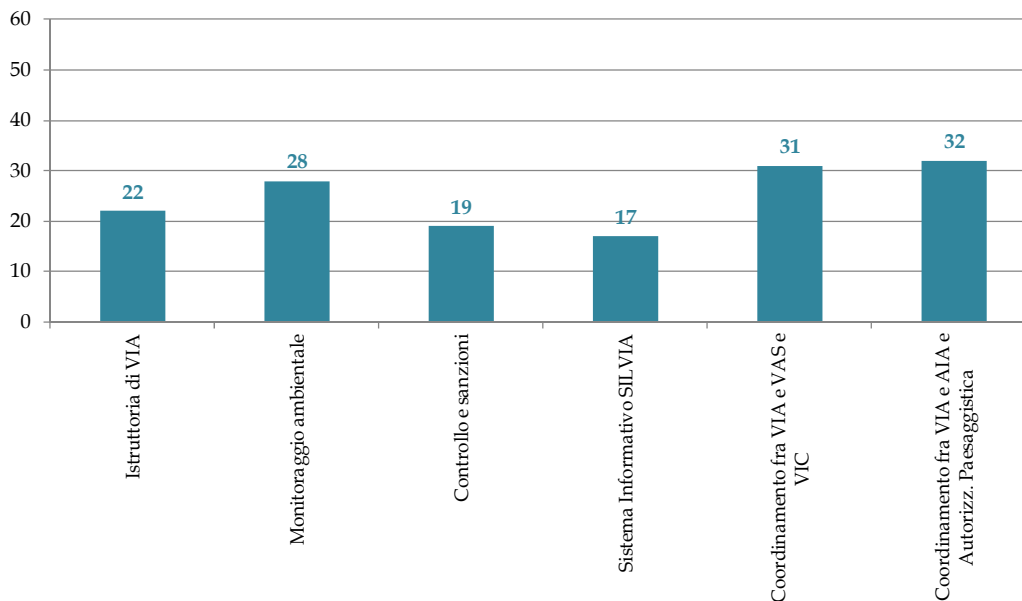
Per la consistenza dei partecipanti per i Tavoli A si faccia riferimento alla sottostante figura 6.

A differenza dei Tavoli B e C, i Tavoli A procedurali sono stati gestiti e organizzati principalmente dal gruppo progetto proprio in virtù del fatto che era in atto un passaggio di competenze in materia di VIA dalla Regione alle Province; per cui i Tavoli A sono stati concepiti come un vero e proprio trasferimento di conoscenze e di informazioni sulle tematiche in precedenza elencate.

---

<sup>5</sup> Giornata dedicata all'utilizzo e all'approfondimento del Sistema Informativo Lombardo per le Valutazioni di Impatto Ambientale (SILVIA: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia>).

**Figura 6 - Consistenza dei partecipanti per Tavoli A - Procedurali**

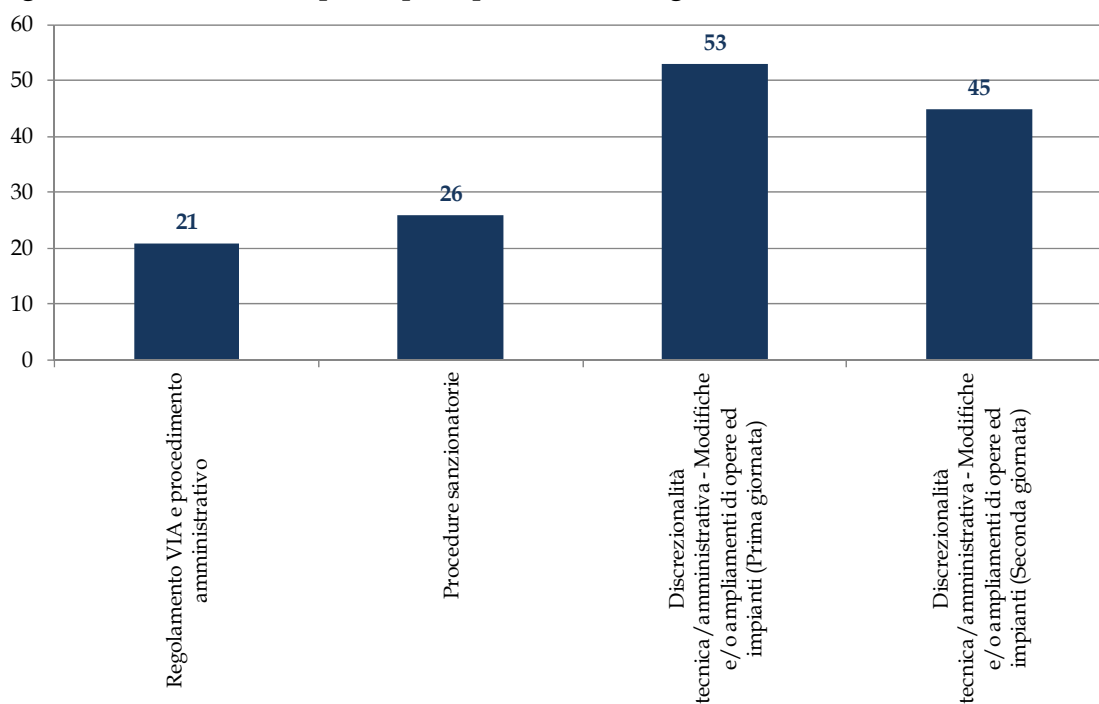


Fonte: elaborazioni Èupolis Lombardia

## 2.1.4 Formazione giuridica

Nell'ambito degli incontri relativi alla VIA e al procedimento amministrativo, sono state organizzate quattro giornate formative (la cui consistenza dei partecipanti è rappresentata in figura 7), in due diversi momenti del percorso, volte a fornire una formazione specifica di tipo giuridico sui temi della VIA, anticipati da un punto di vista procedurale nell'ambito dei Tavoli A.

**Figura 7 - Consistenza dei partecipanti per Formazione giuridica**



Fonte: elaborazioni Èupolis Lombardia



Il **primo modulo formativo** ha avuto l'obiettivo di fornire ai funzionari delle Province, cui è stata demandata la competenza a svolgere le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, alcune prime indicazioni operative in merito alla corretta applicazione delle principali normative in materia di VIA.

In quest'ottica sono state fornite alcune indicazioni di carattere generale in materia di procedimento amministrativo, dei principi internazionali ed europei, nonché della normativa ambientale europea di riferimento e, successivamente, sono stati affrontati – con approccio pratico e casistico – alcune questioni puntuali già segnalate dai partecipanti ai tavoli nei primi mesi di attività.

In particolare, sono stati affrontati i temi dell'istruttoria della procedura di VIA e della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA; i rapporti tra il procedimento di VIA e i procedimenti autorizzatori; il concetto di "modifica" a progetti già sottoposti a VIA; ed il tema delle sanzioni amministrative in materia di VIA.

Gli interventi sono stati organizzati in modo da:

- contestualizzare gli argomenti nella più ampia tematica del procedimento amministrativo, dei principi internazionali ed europei in materia ambientale, nonché della normativa europea di riferimento;
- presentare, in modo critico e ragionato, i principali orientamenti della giurisprudenza europea ed amministrativa, al fine di trarne spunti utili per la concreta applicazione della disciplina in materia di VIA e per tentare di ridurre i rischi (o, quanto meno, gli effetti) dei possibili contenziosi;
- discutere con i partecipanti i dubbi emergenti dall'esame del r.r. 5/2011 e fornire alcune indicazioni di tipo interpretativo e operativo, che tengano conto dei parametri di riferimento generali e dei pertinenti precedenti giurisprudenziali;
- discutere con i partecipanti i dubbi emergenti nei tavoli precedenti (dettagliati nella documentazione fornita a parte).

Le giornate del **secondo modulo formativo**, destinato a funzionari e dirigenti regionali/provinciali con responsabilità di valutazione (o supporto alla stessa) nell'ambito del procedimento VIA, si sono poste gli obiettivi di:

- fornire un inquadramento e un'analisi sulla principale giurisprudenza disponibile in tema di discrezionalità tecnica/amministrativa esercitata dalla PA nell'ambito del procedimento autorizzativo della VIA (compresi approfondimenti in merito ai c.d. "elementi ostativi");
- dare una lettura integrata e approfondita della casistica relativa all'applicazione della normativa inerente le procedure di VIA o verifiche di assoggettabilità per modifiche e/o ampliamenti di opere ed impianti (ex tabella All. B l.r. 5/10 punto 8 lettera t);
- rispondere a quesiti specifici in tema di VIA sottoposti nel corso del progetto (ai tavoli e/o sul web forum ReteVIA) da alcuni funzionari degli uffici VIA regionali/provinciali.

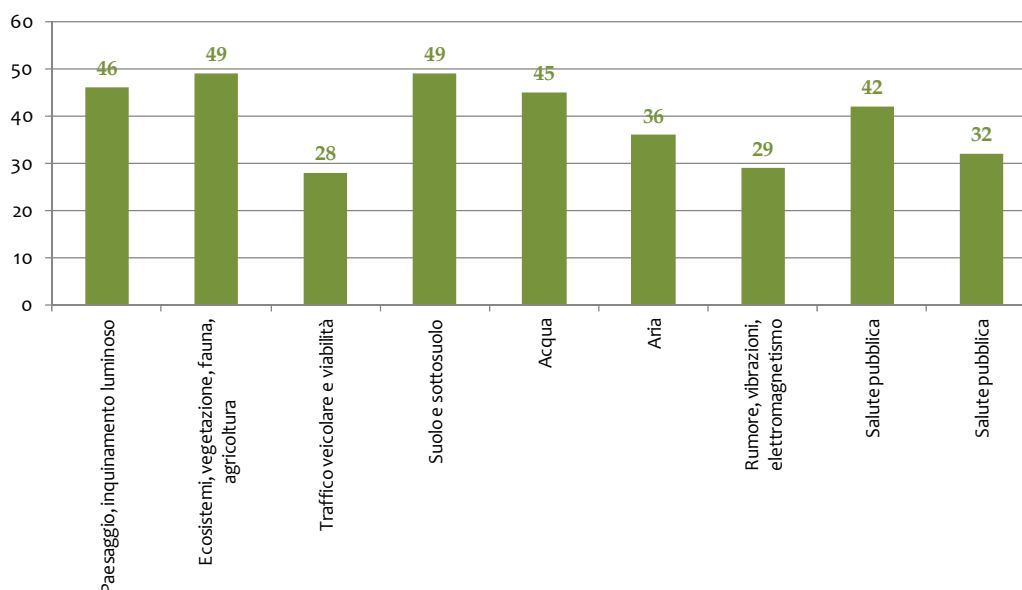
## 2.1.5 Tavoli B – Componenti ambientali

I *Tavoli B – Componenti ambientali* hanno fatto riferimento alle singole componenti ambientali potenzialmente impattate:

- paesaggio, inquinamento luminoso;
- ecosistemi, vegetazione, fauna, agricoltura;
- aria (emissioni inquinanti, polveri, odori);
- acqua (superficiali, sotterranee; qualità e quantità);
- suolo sottosuolo (consumo di suolo/assetto idrogeologico/inquinamento del suolo);
- rumore, vibrazioni, elettromagnetismo;
- salute pubblica;
- traffico veicolare e viabilità.

La consistenza dei partecipanti per i Tavoli B è schematizzata nella figura sottostante.

**Figura 8 - Consistenza dei partecipanti per Tavoli B - Componenti ambientali**



Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

La gestione dei tavoli B non si è basata solo su metodi didattici tradizionali, ma ha adottato un approccio di integrazione tra teoria e pratica, spostando il focus della formazione da un'impostazione *top-down* ad una *bottom-up*.

Nello specifico, i tavoli sono stati organizzati dai referenti tematici afferenti all'UO "Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali" i quali si sono fatti carico, supportati dal gruppo progetto, di svolgere le attività previste all'interno dei tavoli tematici riferiti alle singole componenti ambientali.

In particolare, i Tavoli B si sono svolti secondo uno schema organizzativo in base al quale il referente tematico, che aveva il compito di gestire l'intera giornata, introduceva la specifica componente ambientale per poi lasciare ai formatori (funzionari non solo regionali e provinciali, ma anche di ARPA, ASL e di ERSAF, per alcune tematiche) il compito di affrontare la tematica da un punto di vista più specialistico e secondo uno schema in precedenza concordato con il gruppo progetto.

Tale schema ha ripercorso quello che sarebbe poi stato l'indice tipo (successivamente revisionato) dei documenti tecnici propedeutici alla stesura delle linee guida regionali per uno Studio di Impatto Ambientale (cfr. Capitolo 4): Definizioni, Norme, Piani e Programmi, Stato, Previsioni, Criticità e punti di attenzione ed, infine, Monitoraggio e indicatori.

A seguito degli interventi specialistici, i partecipanti al tavolo sono stati suddivisi in sottogruppi per ragionare su quanto appreso e riportare, in sessione plenaria, eventuali osservazioni e suggerimenti (che venivano simultaneamente riportati da Éupolis in una presentazione Power Point proiettata nel corso della riunione plenaria stessa).

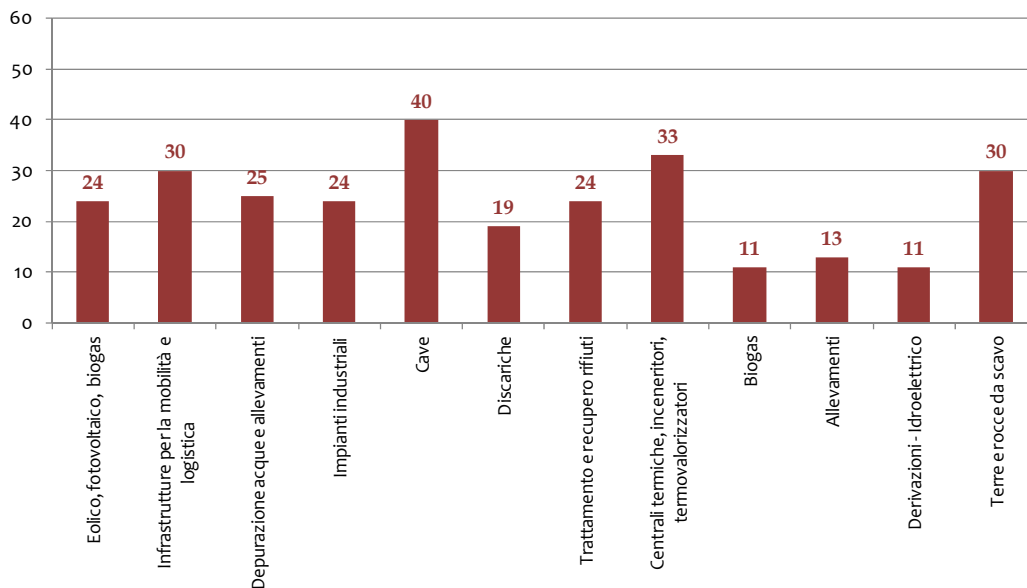
## 2.1.6 Tavoli C - Tipologie progettuali

I Tavoli C - *Tipologie progettuali* hanno fatto riferimento alle tipologie progettuali di interventi di particolare complessità:

- infrastrutture per la mobilità (stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali) e per il trasporto dell'energia;
- cave e discariche;
- centrali termiche, inceneritori, termovalorizzatori, trattamento e recupero rifiuti;
- impianti industriali (acciaierie, chimiche, cartiere, vetrerie, galvaniche);
- depurazione acque e allevamenti;
- eolico, fotovoltaico, biogas;
- derivazioni - idroelettrico.

La consistenza dei partecipanti per i Tavoli C è schematizzata nella figura sottostante.

**Figura 9 - Consistenza dei partecipanti per Tavoli C - Tipologie progettuali**



Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

I Tavoli C, come i Tavoli B, hanno avuto una tipologia di partecipazione più ampia e riservata rispetto ai precedenti Tavoli, come già detto, anche a tutti referenti specialistici sui diversi temi sia di Provincia che di ARPA, nonché - per alcune tematiche - di alcuni funzionari delle DDGG, delle ASL e di ERSAF.

Quanto in precedenza evidenziato sull'approccio utilizzato per la gestione tavoli tematici sulle componenti ambientali vale anche per i Tavoli C.

Tuttavia l'obiettivo dei Tavoli C, è stato quello di confrontarsi e dibattere sulle tipologie progettuali di interventi di particolare complessità, sulla base di casi studio ritenuti particolarmente interessanti.

La particolarità dei Tavoli C, rispetto ai Tavoli B, è stata dettata dalla necessità di rendere omogenei il linguaggio, gli approcci e le conoscenze, soprattutto in vista del lavoro redazionale, propedeutico alla composizione delle linee guida, che si è svolto successivamente.

A tal fine è stata proposta una rilevazione, i cui contenuti e la cui logica è stata illustrata da Éupolis in tutte le giornate tecniche, condotta proprio con l'intento di mettere in relazione le componenti ambientali (Tavoli B) e le tipologie progettuali (Tavoli C), pervenendo a linee interpretative comuni a partire da materiali eterogenei.

In particolare, i partecipanti sono stati suddivisi in sottogruppi (corrispondenti alle diverse tipologie affrontate nel corso della giornata) nell'ambito dei quali riconoscere, grazie all'ausilio di una scheda predefinita e distribuita ai partecipanti, il livello di significatività delle diverse linee di impatto associabili alla specifica categoria progettuale.

### *Linee di impatto prioritarie per singola tipologia progettuale*

La scheda tecnica, la cui traccia è disponibile tra i materiali consegnati in occasione della prima relazione intermedia relativa al mese di giugno 2012, invece, è stata somministrata in aula ai partecipanti all'interno dei tavoli C sulle tipologie progettuali, dopo un confronto su alcuni casi studio affrontati, nell'ottica di segnalare, con riferimento alla data tipologia progettuale, quali linee di impatto risultino di fatto più significative e quali più ininfluenti (sia negative che positive).

La scheda, ripresa nella sua impostazione generale da quanto disponibile nel DM 84/2004, è stata opportunamente ri-articolata con riferimento alle diverse componenti ambientali ed in relazione alle specifiche tipologie progettuali, individuate sulla base delle categorie di progetti sottoposti alla procedura di VIA e di Verifica, ai sensi della l.r. 5/2010.

Ciascuna tipologia progettuale, corrispondente ad un tavolo tecnico della categoria C, è stata inoltre ulteriormente scomposta in sottocategorie per tener conto della diversità di alcune opere progettuali, preventivamente accorpate sotto un'unica categoria e scelte sulla base della ricorrenza delle pratiche in Regione Lombardia.

La scheda tecnica ha subito, nel corso dello svolgimento dei tavoli, delle evoluzioni per tener conto degli esiti dei singoli tavoli tecnici C e quindi delle osservazioni dei partecipanti ai tavoli, che in quella sede erano chiamati a compilare le schede, facendo emergere criticità ed elementi di attenzione.

A completamento di tale attività di rilevazione tecnica è stata predisposta una matrice di carattere generale che, ai fini pratici, risulta collegata all'esigenza, sia per il proponente che per le autorità istruttorie, di disporre di un quadro di base che consenta di selezionare i capitoli di impatto da approfondire in sede di scoping.

## 2.1.7 Attività seminariali

L'affiancamento di Éupolis nelle attività del programma, ha previsto anche il supporto per la promozione e comunicazione dei risultati del processo. A tal proposito, nel mese di settembre 2011 è stato organizzato un seminario di avvio del percorso; nel mese di dicembre 2012, invece, è stato organizzato un momento seminariale, aperto agli

*stakeholders* esterni, nel quale sono stati presentati gli esiti intermedi del percorso di accompagnamento e formazione dei tavoli.

Per l'organizzazione del seminario è stata propedeutica un'attività di progettazione riguardante sia i contenuti dei diversi interventi specialistici sia la gestione della comunicazione dell'evento. Le attività legate all'ultimo punto hanno riguardato l'individuazione del target di partecipanti, l'invio delle mail informative con programma in allegato per divulgare l'evento (compreso l'invio delle recall) e la gestione delle iscrizioni (sia attraverso un form online prima dello svolgimento del seminario, che attraverso il front desk durante la giornata dell'evento). È stato altresì organizzato un welcome coffe, e sono state distribuite delle schede di valutazione (i cui esiti sono analizzati nel paragrafo successivo), riconsegnati alla segreteria organizzativa al termine della giornata.

Il seminario, cui hanno partecipato 42 persone tra Provincia, Regione e Sistema regionale, è stato organizzato in due parti: una prima parte che ha interessato la descrizione del progetto (a cura della Regione con il supporto di Éupolis), la presentazione del Web Forum (a cura di Éupolis) e le testimonianze di due delle amministrazioni provinciali coinvolte (Brescia e Milano); ed una seconda che ha visto la presentazione del documento tecnico predisposto dalla DG Sanità (con la collaborazione delle ASL) sulla componente "salute pubblica" e la testimonianza dell'ASL di Bergamo.

A valle di entrambi i momenti sono stati condotti dei brevi dibattiti per sentire anche le testimonianze dei partecipanti al seminario.

Le attività svolte nell'ambito del progetto, inoltre, sono state considerate di interesse e portate come esperienza di riferimento sia nell'ambito di un workshop organizzato in occasione dei lavori del PON "Governance e azioni di sistema" (GAS) 2007-2015 - Azione 7.B (svoltosi a Napoli l'11 Maggio 2012), che in occasione di un momento di confronto tra Regione Lombardia e Regione Campania, in presenza anche di un rappresentante del Ministero (svoltosi a Milano il 18 novembre 2013), sulle rispettive normative in materia di VIA e sulle modalità di gestione del procedimento di VIA, anche in vista della possibilità della Regione Campania di conferire competenze in materia di VIA alle Province.



## CAPITOLO 3

### GESTIONE DEL WEB FORUM (IL PORTALE RETEVIA)

Il Web Forum, implementato per supportare il progetto di formazione ed accompagnamento, è nato principalmente come strumento per “ospitare” la rete delle PA lombarde per la Valutazione di Impatto Ambientale (da cui il nome ReteVIA). Tale spazio virtuale ha avuto l’obiettivo non solo di facilitare lo scambio di informazioni e di esperienze tra i partecipanti in materia di VIA, bensì di creare una repository del materiale relativo ai diversi incontri e momenti formativi organizzati, a partire dai quali animare dibattiti continui e mirati ai diversi temi della VIA.

La piattaforma elettronica è stata continuamente monitorata e sottoposta a frequenti revisioni, soprattutto per rispondere alle richieste dei partecipanti più attivi, pervenute informalmente o nei momenti di confronto che periodicamente si sono svolti per l’avanzamento del processo.

La gestione del Web Forum è sempre stata orientata affinché in prospettiva ReteVIA, da portale specifico dedicato al progetto, potesse evolvere verso uno strumento stabile di supporto e di confronto permanente tra le diverse parti interessate in materia di Valutazioni di Impatto Ambientale.

Lo Staff ReteVIA, rappresentato dagli amministratori del sistema (Éupolis) che si sono occupati (e continuano a farlo) della gestione e dell’aggiornamento del portale, in seguito allo svolgimento di ogni tavolo tecnico o di coordinamento, ha provveduto a registrare gli utenti alla piattaforma (disponibile all’URL <http://retevia.eupolislombardia.it/>), fornendo loro delle credenziali (username e password) per consentirne la navigazione. Sempre in seguito allo svolgimento di ogni tavolo, lo Staff ReteVIA ha sempre eseguito l’upload di tutti i materiali di lavoro di ciascun tavolo di riferimento: verbali, presenze, presentazioni dei formatori e dei referenti (in formato pdf protetto), audio-video delle giornate, sitografia, bozze dei documenti di lavoro, ....

Lo Staff, inoltre, gestisce l’account di posta elettronica dedicato, [ReteVIA@eupolislombardia.it](mailto:ReteVIA@eupolislombardia.it), per tutte le attività legate a ReteVIA. In particolare, qualora necessario, Éupolis ha sempre garantito, anche telefonicamente, assistenza tecnica sulle modalità di accesso e sull’utilizzo del Web Forum.

La struttura del Web Forum ReteVIA, definita per seguire in parallelo l’articolazione dei tavoli che si sono svolti, ha subito nel corso del tempo delle diverse modifiche volte a migliorare l’accessibilità al portale e renderlo più funzionale, pur lasciando sempre immutati i materiali di lavoro delle varie giornate.

Attualmente la struttura risulta visibile in homepage come di seguito:

#### 1. Repository materiale comune

Studi di settore

Normativa

Link utili

#### 2. Tavolo A (coordinatori provinciali)

VIA e procedimento amministrativo

Coordinamento con le altre procedure autorizzative/valutative ambientali

Confronto sull’avanzamento del processo

### 3. Tavoli C (tipologie progettuali)<sup>6</sup>

Infrastrutture per la mobilità e logistica (C/1)

Cave e discariche (C/2)

Centrali termiche, inceneritori, termovalorizzatori, trattamento e recupero rifiuti (C/3)

Impianti industriali (C/4)

Depurazione acque e allevamenti (C/5)

Pozzi per ricerca idrocarburi e stoccaggio gas (C/6)

Sistemazioni idrogeologiche (C/7)

Trasformazioni territoriali (C/8)

Eolico, fotovoltaico, biogas (C/9)

Derivazioni - Idroelettrico (C/10)

### 4. Attività redazionali

Ecosistemi, vegetazione, fauna, agricoltura (B/2)

Salute pubblica (B/7)

### 5. Archivio

#### Tavoli B (componenti ambientali)

Paesaggio, inquinamento luminoso (B/1)

Aria (B/3)

Acqua (B/4)

Suolo e sottosuolo (B/5)

Rumore, vibrazioni, elettromagnetismo (B/6)

Traffico veicolare e viabilità (B/8)

#### Attività

Attività seminariali

Seminario di avvio

Seminario di avanzamento

Attività formative

Formazione Formatori

Web Community e uso del Web Forum

Sistema informativo SILVIA

Attività varie

Rilevazione

Il Web Forum, grazie alla modularità di Moodle, è organizzato in tre blocchi/colonne, i cui contenuti si riassumono in 5 principali strumenti, che nel tempo sono stati soggetti a diverse modifiche, integrazioni ed aggiustamenti:

- **News:** nella homepage del portale ReteVIA sono state aggiunte dallo Staff diverse notizie riguardanti la programmazione generale del progetto, singoli eventi sul tema delle valutazioni ambientali che potrebbero essere di utilità per gli utenti e notifiche relative all'aggiornamento dei contenuti dei diversi tavoli.
- **Forum:** a conclusione di ogni tavolo tecnico lo Staff ReteVIA, utilizzando i forum presenti in ogni tavolo, ha avviato delle discussioni virtuali per un confronto sugli esiti delle giornate e lasciando la moderazione ai referenti della "Struttura Valutazione di impatto ambientale". Tuttavia, è stata cura dello Staff tener traccia di tutti i contributi emersi durante tali discussioni, da portare poi all'attenzione di esperti del settore o da sottoporre ai confronti durante i tavoli tecnici.

---

<sup>6</sup> I tavoli in grigio sono i tavoli per i quali era stato ipotizzato lo svolgimento e che non si sono più svolti.

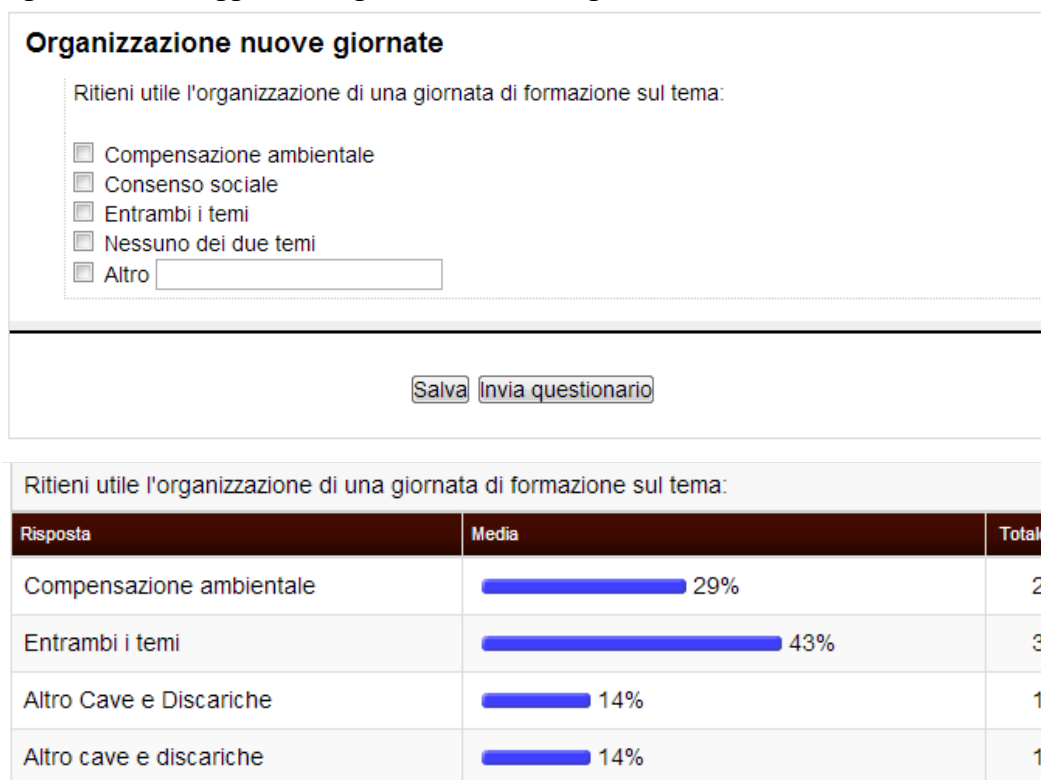


- **Calendario:** prima di ogni incontro lo Staff ReteVIA ha sempre ricordato le date degli eventi dei tavoli cui partecipare, aggiornando quando necessario il calendario.
- **Libro:** la modalità LIBRO, scelta per la redazione dei documenti tecnici per ciascuno dei temi affrontati, è stata implementata nei tavoli tematici, dando la forma di un vero e proprio libro a capitoli che i vari team redazionali avrebbero dovuto usare per l'attività redazionale.
- **Testi in PDF e Materiale multimediale:** tutto il materiale utilizzato durante i tavoli tecnici è stato messo a disposizione e reso fruibile in formato PDF protetto (o ppt o word quando necessari) per i testi, MP3 per l'audio, MP4 per il video.

Un altro strumento utile attivato sul portale ReteVIA è stato quello del **sondaggio**, strumento particolarmente utile nell'*e-learning* per la valutazione degli ambienti di apprendimento online e per identificare le tendenze che possono manifestarsi tra i partecipanti ad un corso.

Nel portale ReteVIA è stato utilizzato nell'ambito del confronto della Struttura VIA Regionale con i coordinatori provinciali degli uffici VIA sull'andamento del percorso di formazione e accompagnamento. Nello specifico il sondaggio è stato creato per avere un riscontro, da parte proprio dei coordinatori provinciali sull'organizzazione di nuove giornate formative; è stato chiesto loro, tramite web forum, su quali temi ritenessero utile una nuova giornata di formazione. Dei 24 coordinatori provinciali, 5 cinque hanno espresso la propria preferenza tramite web forum sui temi rilevanti per le rispettive attività (Figura 10).

**Figura 10 - Sondaggio sull'organizzazione delle giornate formative**

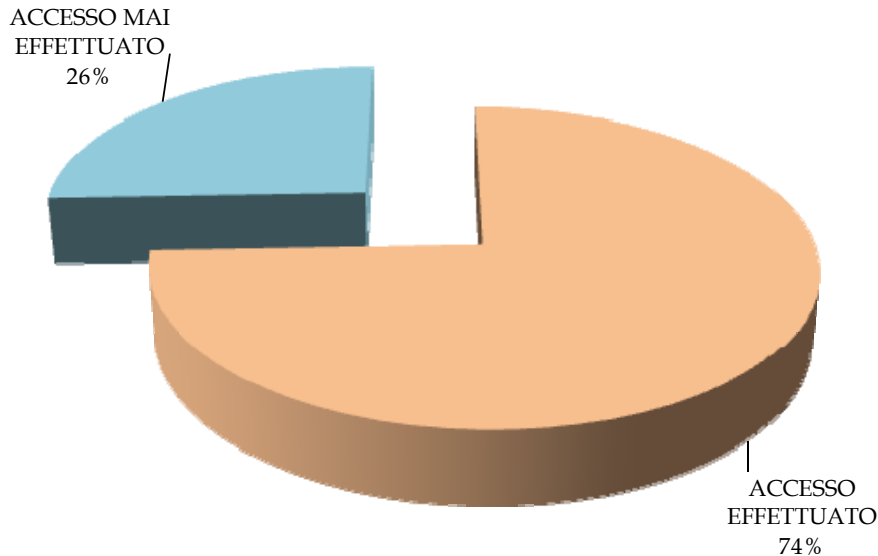


Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

### 3.1 Accessi e statistiche

Al portale ReteVIA ha avuto accesso il 74% dei partecipanti, rispetto ai 361 utenti a diverso titolo e impegno coinvolti nel percorso, e per i quali è stata effettuata (tramite l'invio di credenziali) la registrazione (Figura 11). Di questo 74% di utenti circa il 53% è relativo ai rappresentanti delle Province, il 33% ai rappresentanti del Sistema Regionale (ARPA ed ASL in particolare) ed il 14% ai componenti della Giunta Regionale.

**Figura 11 - Accessi al portale ReteVIA**



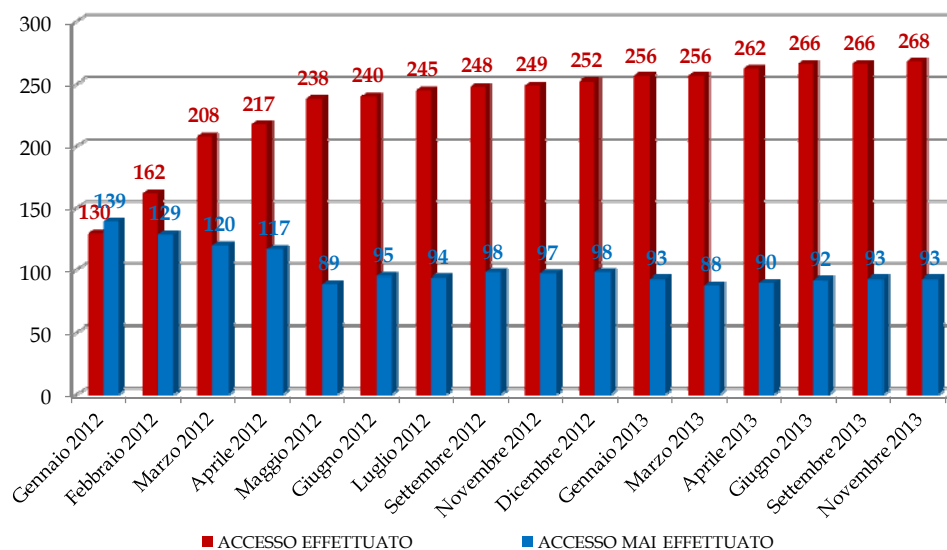
Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

Per il monitoraggio degli accessi al Web Forum è stata condotta un'analisi del comportamento degli utenti attraverso i log della piattaforma Moodle, anche nell'ottica di evidenziarne particolari aspetti che potessero dare indicazioni utili per una modifica delle impostazioni del Web Forum.

In particolare sono state condotte tali analisi a partire da Gennaio 2012, grazie alle quali si è riscontrato un graduale aumento del numero di utenti che hanno utilizzato il portale, pur tenendo presente il graduale aumento del numero di partecipanti al progetto.

Dalla figura 12 si evidenzia proprio questo andamento crescente degli accessi, che dal 48% nel mese di gennaio 2012 è passato al 74% nel mese di novembre 2013, considerando che il dato rappresenta la percentuale di utenti che hanno effettuato l'accesso al portale nel mese di riferimento rispetto al totale degli utenti registrati nello stesso.

**Figura 12 - Andamento degli accessi al portale ReteVIA nel periodo compreso tra Gennaio 2012 e Novembre 2013**



Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

Ogni analisi fatta inoltre è stata riferita al ruolo dei partecipanti nel programma attività (Referenti, Formatori, Coordinatori Provinciali e Partecipanti)<sup>7</sup>, alla struttura di provenienza (Giunta Regionale, ARPA, ASL, Province, Università e Altro) e all'articolazione territoriale (i vari dipartimenti afferenti alle 12 Province lombarde ed il livello regionale centrale), come si evince da quanto riportato nel paragrafo 1.2.3.

Per il monitoraggio delle partecipazioni ai vari tavoli svolti nell'ambito del progetto, invece, è stato elaborato un database dal quale sono state desunte le informazioni, anche in questo caso, per le analisi statistiche sulla consistenza dei partecipanti (sempre per ruolo, struttura di provenienza ed articolazione territoriale) e sulla frequenza di partecipazione al progetto di formazione e accompagnamento. Gli esiti di questa analisi sono stati riportati sempre nel paragrafo 1.2.3; si dà qui conto, sulla base della frequenza di partecipazione e ad integrazione della precedente tabella 4, del numero (con relativa quota percentuale) degli utenti che non ha mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA (Tabella 5).

<sup>7</sup> Da tutte le statistiche esaminate, sono esclusi i responsabili del progetto di Regione Lombardia, lo staff e i visitatori.

**Tabella 5 - Frequenza di partecipazione al progetto di formazione e accompagnamento con indicazione degli accessi al Web Forum (integrazione Tabella 4)**

<b>Frequenza di partecipazione</b>	<b>Utenti totali</b>	<b>Nota per gli utenti totali su accesso al Web Forum</b>	<b>Coordinatore Provinciale</b>
MAI	16	di cui <b>5 (31%)</b> non ha mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA	0
1 volta	168	di cui <b>60 (36%)</b> non hanno mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA	0
2 volte	76	di cui <b>20 (26%)</b> non hanno mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA	2
3-5 volte	58	di cui <b>6 (10%)</b> non hanno mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA	3
6-10 volte	25	di cui <b>2 (8%)</b> non hanno mai effettuato l'accesso al portale ReteVIA	5
11-15 volte	8	tutti hanno effettuato l'accesso al portale ReteVIA	6
> 16 volte	10	tutti hanno effettuato l'accesso al portale ReteVIA	7
<b>Totale</b>	<b>361</b>		<b>24</b>

Fonte: elaborazioni Éupolis Lombardia

È, infine, utile riprendere le statistiche sulla partecipazione riguardanti la consistenza dei partecipanti per ruolo nelle attività, riportate nella figura 3 del paragrafo 1.2.3; rispetto ai ruoli assunti per ruolo nelle attività, si sono riscontrano le stesse percentuali sulla consistenza dei partecipanti per ruolo nel portale ReteVIA. Ciò che cambia è la declinazione dei ruoli assunti nel portale ReteVIA, come nel seguito esplicitati (Figura 12):

- **Staff<sup>8</sup>**: coloro che si occupano della gestione del portale compresa l'iscrizione ai tavoli ed hanno libero accesso a tutto il sistema;
- **Referenti**: coloro che, coordinando e supervisionando i tavoli tematici, hanno libero accesso a tutti i tavoli, non potendo tuttavia apportare modifiche agli stessi, e ai forum (con la possibilità di aggiungere un argomento di discussione);
- **Formatori**: coloro che, preparando gli interventi specialistici dei tavoli e collaborando con i referenti per la redazione dei documenti tecnici, hanno libero accesso a tutti i tavoli, non potendo tuttavia apportare modifiche agli stessi; possono, inoltre, partecipare attivamente ai forum senza poter aggiungere un argomento di discussione;
- **Partecipanti**: coloro che sono iscritti ai vari tavoli e possono partecipare attivamente ai forum senza poter aggiungere un argomento di discussione;
- **Coordinatori (provinciali)**: coloro che sono iscritti ai vari tavoli e possono partecipare attivamente ai forum, e che in particolare hanno accesso ai tavoli di confronto coordinatori (a differenza della categoria "Partecipanti");
- **Visitatori**: possono solo consultare il contenuto di qualsiasi tavolo.

<sup>8</sup> Come già precisato lo staff, così come il gruppo progetto, non è stato incluso nelle statistiche.

**Figura 12 - Ruoli nel Web Forum**

	TAVOLI			FORUM		
	<i>Lettura</i>	<i>Download materiali</i>	<i>Modifiche</i>	<i>Lettura</i>	<i>Risposta</i>	<i>Aggiunta argomento</i>
<b>Staff</b>						
<b>Referenti</b>						
<b>Formatori</b>						
<b>Partecipanti</b>						
<b>Coordinatori</b>						
<b>Visitatori</b>						

Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

Tra tutti i partecipanti al processo, quelli che sono stati classificati con il ruolo di Coordinatori provinciali sono quelli che più degli altri hanno seguito le attività sul Web Forum (Tabella 6), confermando ancora una volta di rappresentare un campione di utenti "privilegiato" (cfr. paragrafo 1.2.3), essendo peraltro i diretti interessati di tutto il progetto di formazione ed accompagnamento. Presumibilmente, invece, coloro i quali hanno avuto una scarsa partecipazione ai tavoli tecnici, per una loro specifica *expertise* o specializzazione d'ambito, sono quelli che non hanno mai effettuato l'accesso al portale o che non accedono al Web Forum da più di 300 giorni.

**Tabella 6 - Trend degli accessi al portale ReteVIA per ruolo**

<b>Trend degli accessi</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Coordinatore Provinciale</b>	<b>Referente</b>	<b>Formatore</b>	<b>Totale</b>
ACCESSO MAI EFFETTUATO	78	1	3	11	<b>93</b>
> 300 giorni	145	2	6	19	<b>172</b>
300-180 giorni	34	7	2	1	<b>44</b>
60-180 giorni	0	0	0	0	<b>0</b>
30-60 giorni	14	3	2	2	<b>21</b>
< 30 giorni	16	11	3	1	<b>31</b>
<b>Totale</b>	<b>287</b>	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>34</b>	<b>361</b>

Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia



## CAPITOLO 4 LINEE GUIDA

Come anticipato nelle Premesse, la **quarta fase** delle attività del progetto, si è caratterizzata per la predisposizione di due documenti tecnici (su tematiche individuate come prioritarie e maggiormente “cantierabili” tra quelle affrontate nei tavoli tematici), quali base per la definizione delle linee guida regionali per gli Studi di Impatto Ambientale (SIA): “Salute pubblica” e “Ecosistemi, vegetazione, fauna, agricoltura”.

A tal proposito si sono svolti diversi incontri orientati a definire i gruppi di lavoro (in base alle disponibilità dei diversi soggetti coinvolti) ed i contenuti delle linee guida relative alle due componenti ambientali suddette per affrontare, in particolare, le modalità di analisi ed i diversi gradi di approfondimento da garantire per diverse tipologie e situazione di intervento. I primi incontri di costituzione dei team e di articolazione dei compiti si sono svolti a partire dal mese di giugno 2012 e sono proseguiti fino alla fine del progetto.

A tal proposito, Éupolis Lombardia ha predisposto, con la supervisione scientifica di uno specialista in materia di valutazione ambientale, una serie di materiali utili a dare istruzioni concrete per dare concreto avvio al processo di redazione condivisa delle linee guida, al fine di fornire indicazioni al proponente per la redazione di uno SIA.

Tali materiali sono stati sottoposti a diverse revisioni durante l'intero percorso di formazione e accompagnamento ed hanno fornito ulteriori considerazioni pratiche per gli autori per arrivare ad un prodotto omogeneo, dinamico, facilmente integrabile ed aggiornabile anche da operatori diversi.

Per la redazione dei documenti tecnici, Éupolis Lombardia ha predisposto in particolare degli indici tipo per le due tipologie di documenti tecnici (sulle componenti ambientali e sulle tipologie progettuali), chiarendo i contenuti attesi per ciascun paragrafo di ogni singolo documento tecnico, formulando alcune *domande tipo* cui il singolo paragrafo dovrebbe rispondere.

Sono state fornite altresì indicazioni circa i materiali di supporto già esistenti da cui partire per la predisposizione dei materiali richiesti, nonché *range indicativi* (in termini di numero di pagine) cui attenersi in ogni singolo paragrafo, correlati soprattutto alla complessità del tema e alle sue esigenze di approfondimento per raggiungere un livello adeguato di operatività (per la redazione di uno SIA prima e per la fase valutativa poi).

Per quanto riguarda la linea guida in tema di **Salute pubblica** il lavoro è stato volto a ri-articolare i contenuti di quanto già elaborato dalla DG Salute e a integrarli per le parti in esso non sviluppate con riferimento al format adottato in sede di Gruppo di progetto (in particolare la parte su scoping e modelli previsionali). L'adozione e il completamento in via definitiva della linea guida “Salute Pubblica” è stato poi affidato nuovamente alla competenza della Giunta (DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - DG AESS e DG Salute).

Per quanto riguarda la linea guida in tema di **Biodiversità** il team redazionale, considerata la complessità dell'argomento da sviluppare, è stato ricco e articolato e ha compreso, oltre ai referenti della DG AESS - Struttura Valutazione di impatto ambientale, e di Éupolis Lombardia anche funzionari della DG AESS - Struttura valorizzazione aree protette e biodiversità, DG Agricoltura - Foreste, ERSAF e ARPA.

Dopo una fase di impostazione e articolazione dei compiti, coordinata dal nostro Istituto, si sono svolti numerosi incontri di natura più operativa e di confronto tra le parti, coordinati da un referente regionale della struttura VIA e supervisionati da Éupolis Lombardia.



A conclusione del complesso percorso illustrato in questo documento, sono doverose alcune considerazioni conclusive sia di carattere generale che, nello specifico, relative al portale ReteVIA.

Nella presente relazione viene più volte ribadita la complessità del progetto, dovuta prima di tutto alla complessità della stessa materia affrontata (la VIA), ma non ultima anche all'estrema incertezza amministrativa in cui stanno vivendo le Province per via della riforma istituzionale in atto; ciò ha reso necessario nell'ambito del percorso frequenti momenti di riflessione e confronto, che a sua volta hanno portato a reindirizzare le modalità di accompagnamento e di trasferimento di conoscenza.

Tuttavia il riesame complessivo del Programma delle attività da un lato ha permesso l'emersione delle reali percezioni e motivazioni sull'esperienza condotta, nonché la formulazione di proposte da parte dei Referenti regionali VIA (partecipanti a giornate laboratoriali organizzate allo scopo), e dall'altro ha ulteriormente chiarito l'importanza strategica di un rapporto efficace con le risorse presenti sul territorio. Non da ultimo, tale revisione ha consentito una maggior chiarificazione sia dei ruoli dei partecipanti al Programma sia dell'obiettivo principale dell'intero processo, al fine di una maggiore efficacia e sostenibilità complessiva dello stesso.

Tutto il processo ha inoltre innescato un flusso e uno scambio di informazioni e di esperienze tra i diversi partecipanti al progetto di formazione e accompagnamento, che rappresentano attualmente una parte integrante della rete di valutatori ambientali lombardi (in fase di consolidamento), divenuto prezioso per la gestione delle criticità che quotidianamente si manifestano durante le procedure di una VIA o di una Verifica di assoggettabilità alla VIA.

In tal senso il portale ReteVIA (attraverso il forum e i diversi argomenti di discussione) ha rappresentato, e rappresenta tuttora (nella sua fase di "mantenimento"), lo strumento attraverso il quale veicolare questo flusso informativo e queste esigenze di confronto, oltre che notizie e buone pratiche sul tema.

A tal proposito, a valle del percorso, sono state condotte delle riflessioni, in particolare sull'utilizzo del portale, sulla base di una analisi SWOT che ha consentito di distinguere tra fattori interni ed esterni al sistema e delineare le più opportune prospettive di valorizzazione del processo di accompagnamento.

Si precisa che, nella costruzione della matrice SWOT (Tabella 7), le condizioni interne sono state intese come quelle condizioni, interne al portale, che potevano essere gestite e controllate direttamente dallo staff di gestione del Web Forum; mentre le condizioni esterne sono state intese come quelle condizioni, esterne al portale, che non potevano essere controllate direttamente dal gestore del Web Forum il quale poteva solo esercitare un'influenza.

Più nello specifico sono stati individuati:

- **Punti di forza** (le attribuzioni utili a raggiungere l'obiettivo) e **Punti di debolezza** (le attribuzioni dell'organizzazione che sono dannose per raggiungere l'obiettivo) come fattori interni al sistema (il portale in questo caso) che deve raggiungere l'obiettivo su cui si ha il controllo.
- **Opportunità** (condizioni esterne che sono utili a raggiungere l'obiettivo) e **Minacce** (condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance), come fattori esterni al sistema/portale, su cui non si può avere controllo, ma che non bisogna sottovalutare.

**Tabella 7 - Analisi SWOT del portale ReteVIA**

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. strumento di supporto sia all'attività di accompagnamento e formazione che a quella di redazione condivisa dei documenti tecnici</li><li>2. repository di materiali di tutto il materiale relativo ai diversi incontri e momenti formativi organizzati, nonché della documentazione di riferimento (normativa, giurisprudenza, studi di settore, ...)</li><li>3. facilità di consultazione dei dati</li><li>4. possibilità di scaricare i dati</li><li>5. aggiornabilità dei contenuti del WF</li><li>6. scambio di informazioni e di esperienze tra i partecipanti (attraverso il forum e i diversi argomenti di discussione)</li><li>7. flessibilità dello strumento nel subire modifiche e personalizzazioni</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. non immediatezza dell'utilizzo dello strumento come canale di comunicazione (non si accede direttamente ai forum di discussione)</li><li>2. limitata gestione delle discussioni presenti nei forum (in alcuni casi è mancato il moderatore)</li><li>3. necessità di passare attraverso lo staff per l'upload di documenti di scambio</li><li>4. limitatezza degli strumenti per l'editor dei documenti e per la loro visualizzazione</li><li>5. scarsa fruizione di report e files multimediali caricati</li></ol>
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>MINACCE</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. creazione di una rete stabile di relazioni e rafforzamento del senso di appartenenza a un gruppo (comunità di pratica)</li><li>2. creazione di un canale di comunicazione privilegiato attraverso cui veicolare notizie, buone pratiche sul tema</li><li>3. possibilità per la Regione di monitorare il processo di conferimento di funzioni alle province</li><li>4. trampolino di lancio per un ampliamento del network anche ad altre realtà regionali o altri soggetti coinvolti sul tema VIA</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. digital divide in termini di qualità delle infrastrutture (molti utenti hanno denunciato l'impossibilità di accesso al portale per motivi di carattere tecnico) e di grado di confidenza con strumenti informatici</li><li>2. mancanza di interesse in uno strumento elettronico che per molti rappresenta un ulteriore aggravio al proprio lavoro (anche per denunciata mancanza di tempo da parte degli utenti da dedicare alla consultazione dei contenuti del portale)</li><li>3. conseguente preferenza per modalità di comunicazione più immediate (mail, telefono, riunioni, ...)</li><li>4. utilizzo di altri portali, con finalità diverse (es. SILVIA), non ancora coordinati con ReteVIA</li></ol>

Fonte: elaborazioni Eupolis Lombardia

Quest'analisi SWOT può essere utilizzata come input per la generazione di possibili strategie creative, nell'ottica di enfatizzare i punti di forza e di ridurre al minimo le debolezze per attivare nuove opportunità, evitando che le minacce esterne acquisiscano i punti di debolezza.

Alcune opportunità di sviluppo (corredate in *italico* da suggerimenti operativi) verso una vera e propria comunità di pratica sono nel seguito sintetizzate:

- migliorare la qualità delle discussioni sui forum, prevedendo il ruolo chiaro di un moderatore (o di un gruppo di moderatori) che, con presenza, competenza e puntualità, possa rispondere ai quesiti posti e/o farsi carico di "reperire" le risposte attraverso gli uffici giuridici o i responsabili tecnici dei vari uffici VIA; *è plausibile il coinvolgimento attivo di qualche coordinatore VIA provinciale?*

- aprire il dialogo con altre realtà che si occupano della materia di VIA;  
*è plausibile innescare meccanismi di confronto a partire dalle altre Regioni?*
- arricchire ed articolare sempre più la repository, secondo i bisogni via via emergenti dal processo;
- focalizzare sempre più l'attenzione verso il target di interlocutori più interessati, con assistenza tecnica continua e mirata a loro;
- valorizzare la "vocazione" della piattaforma all'e-learning ad esempio attraverso l'organizzazione di webinar e/o corsi di formazione on-line, magari in vista dell'uscita di nuove circolari e/o dgr su temi specifici che riguardano la VIA.

Considerata l'importanza di continuare a monitorare le attività legate al trasferimento di competenze in materia di VIA e, conseguentemente, di assicurare il necessario supporto per le stesse, si è evidenziato in più occasioni l'opportunità di mantenere, anche per il futuro, lo strumento del Portale web e di prevederne eventuali ulteriori modalità di evoluzione/utilizzo per il consolidamento di un network di valutatori.

A tal proposito un punto di forza che diventa opportunità è proprio quello della potenzialità dello strumento informatico implementato che, con le sue caratteristiche di economicità, modularità e flessibilità di utilizzo e gestione, può continuare a garantire una sua progressiva rimodulazione in funzione delle esigenze che potranno emergere.

Alla luce di tutte le considerazioni fatte e con la consapevolezza che la percezione sull'utilità dello strumento sta via via crescendo (per tutti: gruppo coordinamento, gestori, utenti, ...), diventa difficile immaginare che il supporto al processo, nonostante tutte le difficoltà incontrate, continui senza il ricorso anche al portale ReteVIA.

